

# U FESTA

## IL PROGRAMMA

**ERETTO**

**COMICO**

**Comicità e sentimento due realtà che non fanno a «pugni»**

● ore 20 - Trasmissioni televisive da proiettare: il Music-chiere (1957), L'amico dal giaguaro (1961), Alta pressione (1962).  
● ore 21,30 - Rido di cuore: comicità e sentimento. Partecipano Alfredo Giannetti, regista; Giancarlo Governi, dirigente della Prima Rete della Rai-tv; Remo Remotti, attore; Luigi Magni, regista; Luigi Squarzina, regista. Conduco Michele Mirabella.

**SPORT**

**Danza sportiva per mantenersi sempre in forma**

● ore 17,30 - Calcio  
● ore 18 - Danza sportiva  
Per il corso di danza sportiva tenuto dai maestri della UISP romana, Mauro Orzi e Donatella Serrantoni, viene chiesta ospitalità alla Tenda delle Donne; al campo sportivo della Festa si tiene invece il torneo di calcio. Oggi si incontrano Magliana-Casalbertone, Anguiscia-Monteverde vecchio, First Tuscolano-C. Moda Rò Rò.

## Per due ore al tendone dibattiti

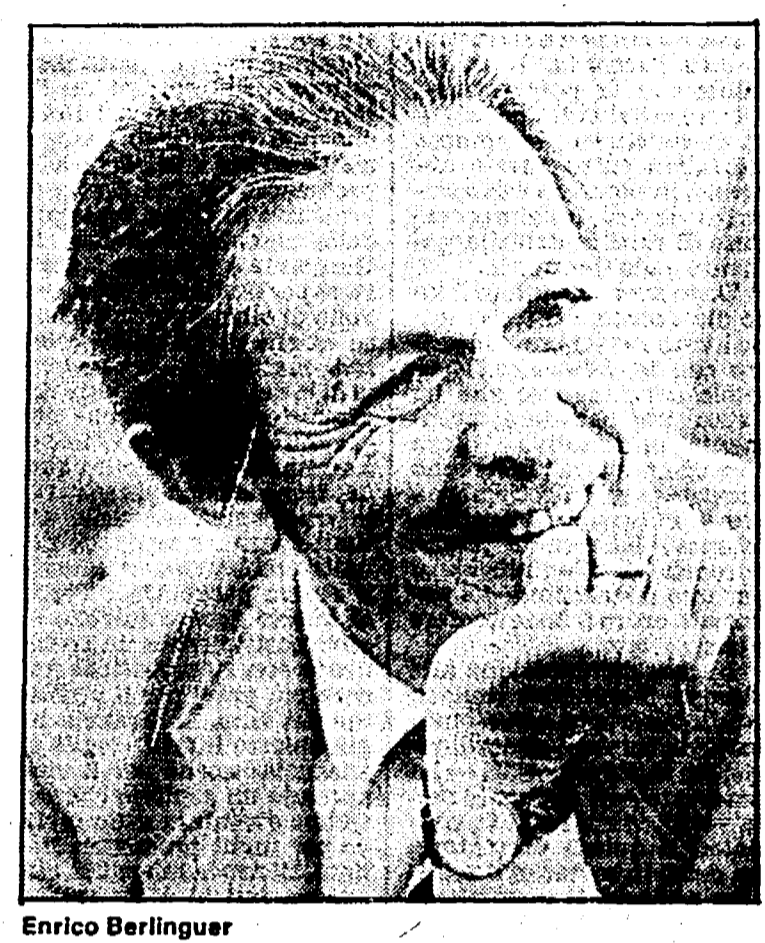
# «Seduta di lavoro» su problemi e futuro dell'Unità

Le risposte di Macaluso, Sarti e Lepri alle domande del segretario di sezione - Il nodo finanziario e le scelte per le tipografie

## Berlinguer, 4 appuntamenti col suo pensiero politico

**SPAZIO**

**DIBATTITI**



battito ci sono un intellettuale, un grande fotografo e il presidente di un'associazione, l'ARCI, che ha fatto della qualità della vita il punto qualificante della sua presenza nelle grandi aree urbane.

● ore 21 - Le battaglie e le idee di Enrico Berlinguer: liberazione femminile e rivoluzione sociale. Partecipano Massimo D'Alena, della Direzione del PCI; Lidia Menapace, della Direzione del PDUP; Ton. Marisa Rodano, del CC del PCI; Lella Trupia, della Direzione del PCI. Presiede: Pasqualina Napolitano, della segreteria Regionale del PCI del Lazio.

A Enrico Berlinguer la Festa Nazionale non ha voluto dedicare una semplice commemorazione ma quattro incontri che sottolineano la piena attualità del suo pensiero politico. Il via verrà dato attorno a un tema particolarmente caro al segretario scomparso, quello della questione femminile. Nei prossimi appuntamenti si discuterà della sua elaborazione politica su temi altrettanto decisivi: la pace, l'austerità, la questione morale.

● ore 19 - Ecologia della città: la metropoli a un bivio. Partecipano l'onorevole Giovanni Berlinguer, segretario regionale del Lazio; Oliviero Beha, giornalista; Luigi Colajanni, della Direzione del PCI; Uliano Lucas, fotografo; l'onorevole Rino Serri, presidente dell'ARCI; Mario Tronti, dell'Università di Roma. Presiede Angelo Dainotto, della segreteria della Federazione del PCI di Roma.

La disgregazione della grande città e la degradazione dell'ambiente urbano verranno affrontate in tutte le loro faccettature, se ne può stare certi. Infatti, accanto a giornalisti e politici, fra i partecipanti ai di-

**NIGHT**

**AL SORPASSO**



**Ancora anni Sessanta: dedicato ai quarantenni (e non)**

● Ore 21,30 - Mario Schiano e i Primi. Con Clara Murtas e Al Messia. Ospite Betty Curtis e i suoi solisti.

Stessa con Betty Curtis il locale notturno ricreato nell'ambito della Festa tenta il bis: infatti la serata che ha avuto come ospite Umberto Bindi si è rivelata un successo. Alle prime note di «Arrivederci e la musica è finita i quarantenni che affollavano il night (ma ci sono anche tanti giovanissimi) sono scattati in piedi commossi.

**SPAZIO**

**FUTURO**

**La poesia di Majakowski «tradotta» da un computer**

● Ore 17 - Corso di alfabetizzazione informatica per ragazzi.  
● Ore 19,30 - Anche gli insegnanti hanno bisogno di guide? Dibattito sulla collana «Le guide di Paideia» degli Editori Riuniti.  
● Ore 18 - 40 anni di democrazia - Le immagini di questa storia (a cura dell'Archivio storico audiovisivo del movimento operaio). Le lotte per la pace e la democrazia: «Gli uomini vogliono la pace», a cura della sezione stampa e propaganda della Direzione del PCI; «Luglio 1960» da «bianco e nero» di Paolo Pietrangeli; «Cinegiornale della pace», promosso da Cesare Zavattini.

Agli insegnanti gli Editori Riuniti hanno dedicato una collana di manuali, con 6 titoli finora pubblicati, direttamente collegata con la ricerca pedagogica più avanzata sia per quanto riguarda i contenuti che gli aspetti strutturali dell'insegnamento.

Toti (alla fine seguirà un incontro con l'autore). ● 19 - Video moda.  
● 24 - Film di mezzanotte: «Thorn» di Walt Disney.

Si conclude la presentazione della video poesia di Gianni Toti che ha riguardato tutta la sua produzione fino all'ultima opera, reduce dal Festival di Locarno. Dalle 21 il poeta e saggista sarà in sala a spiegare il suo esperimento e a rispondere alle domande.

**LIBRERIA**

**RINASCITA**

**Quei libri di testo per far studiare i maestri**

● Ore 17 - Femminismo, separatismo, pacifismo. Partecipano: Paola Baglioni, del Coordinamento nazionale Comitati per la pace; Chiara Ingreco, del Comitato per la pace; Carla Meazza della Fgci.  
● Ore 17 - Video musicali: Krisma-Litfiba; Diaframma Hifi Bros; Crepus Suzzetta; Gaz Nevada Band.  
● Ore 17,30 - Trilogia Majakowskiana: proiezione di «Cuore di Telem», di Gianni

**SPAZIO**

**ROMA**

**Handicappati e città fanno i conti con i tagli alla finanza locale**

**VELODROMO**

**Gigi Proietti un artista che reinventa se stesso**



Proietti torna nella sua Roma con questo spettacolo, «Come mi piace», scritto in tandem con Roberto Lerici. Si tratta di un collage gigante di brani, macchiette e gag che l'attore recita insieme agli allievi della sua scuola. Un umoristico attacco ai problemi della legge sul teatro, una affilata satira politica che trasforma in «Mason» il «Gastone» della canzone di Petrolini, una parodia delle vecchie rappresentazioni leziose accanto ad una, altrettanto «arabbiata», sui gruppi di ricerca o il brechtismo di maniera. Ma lo spettacolo di questa sera al velodromo non sarà una semplice replica del canovaccio che ha girato in tutta Italia quest'inverno. Ci saranno molte novità legate alla capacità di improvvisazione di Proietti.

**TENDA**

**DELLE DONNE**

**Vivere da sole, oggi può essere una scelta**

**CINEMA**

**Sullo schermo Viale un po' di brivido e un po' di commedia**

**CAFFÈ**

**CONCERTO**

**Dopo i valzer il teatro mittle-europeo Stasera ai recita Schnitzler**

● Ore 18 - Stage intensivo di danza contemporanea, di Joseph Fontano.  
● Ore 19,30 - Solitudine: destino, scelta o...? Partecipano: Maria Luisa Boccia, giornalista; Enrico Mendini del CC del PCI; Grazia Zuffe, della segreteria regionale del PCI della Toscana. Coordinata: Silvia Neonata.

C'è solitudine e solitudine, c'è l'anziano abbandonato a se stesso in un caseggiato di una grande città e c'è il «single» o la «single». È diventato questo un personaggio di cui si discute tanto dopo che le statistiche ne hanno rilevato il costante aumento. Il «single» è chi, per motivi diversi, si trova a vivere da solo ma tutto sommato se la cava bene. Intanto, ancora per oggi e domani, continua lo stage di danza moderna. Le lezioni sono gratuite.

● Ore 20,30 - L'uccello dalle piume di cristallo di Dario Argento.  
● Ore 24,15 - «Western di mezzanotte: il pistolero di Dan Singer.

● Ore 21 - Al pianoforte Giuseppe Stomp.  
● Ore 22 - Videospazio: Cartoon del 1950 e «Come ridevano gli italiani» Petrolini.  
Una curiosità per i tanti «fans» del Caffè letterario dedicato alle pagine culturali dell'Unità: il bancone delle consumazioni arriva dritto dritto da Cinecittà. Faceva parte della scenografia di «Ballando, ballando», l'ultimo film di Ettore Scola.

● Ore 19,30-20 - Il pianoforte romantico, pianista Michele Dall'Onghero.  
● Ore 21 - Orchestre.  
● Ore 22,30 - «Passeggiata serale e letteratura di A. Schnitzler. Traduzione di Giuseppe Farese. Regia di A. Ruccallo, con Barbara Valmorin, Renzo Rossi, Claudio Trionfi.

Si respira sempre più aria di Mittel-Europa al Caffè Concerto. Oltre al valzer di Strauss è di scena anche la drammaturgia di lingua tedesca. Dopo Handke tocca a Schnitzler con uno spettacolo presentato in prima assoluta dalla cooperativa al Carro. Si tratta di due atti unici mai rappresentati in Italia prima d'ora.

**CS**

**Un pezzo di Cinecittà arreda il Caffè letterario**

**VIDEO**

**DISCOTECA**

**Michael Jackson per fare le ore piccole con il rock**

● Ore 21,30 - Film: Jackson S Live, con Michael Jackson.  
● Ore 22,15 - VDT, con M. Sacchetti e A. Mannozzi.  
E lo spazio dei nottambuli: la videodisoteca resta aperta fino alle due. Ci si può scatenare sulla pista, appassionare a uno dei tanti videogames sistemati lungo una delle pareti e godersi l'esibizione di qualche divo del rock. Stasera si proietta un filmato con Michael Jackson.

italiano ne ha mai avuto tante. I costi erano troppo alti e assolutamente inadeguati rispetto alle possibilità di vendita. La scelta era tra rinunciare a questa struttura, o al contrario, per l'Unità. Abbiamo puntato su un rafforzamento di alcuni luoghi forti della nostra presenza locale (insetto emiliano, futuro inserto toscano e lombardo, quattro pagine di cronaca di Roma; questo è il progetto). Concentrando cioè gli sforzi di fronteggiamento della stessa stampa locale solo nei punti dove questo è possibile. Soprattutto nelle tre regioni dove vendiamo circa il 70 per cento della nostra vendita complessiva. Dunque un forte giornale essenzialmente nazionale, con alcuni punti di articolazione locale, molto qualificanti.

La battaglia meridionalista. È un aspetto importante dell'impegno del giornale. È vero che va rafforzata. Non si poteva però rafforzarsi col semplice espediente tecnico di tenere ardentemente in vita le pagine del sud o le cronache della Campania. Si deve invece riuscire a portare meglio il problema del Mezzogiorno dentro il giornale nazionale. Stampare il giornale nel sud (a Catania) come fanno tutti i grandi quotidiani, per farlo arrivare puntualmente. Vedremo in seguito quali iniziative editoriali sono possibili.

La «sfettura» e il carattere del giornale. Macaluso conferma la linea di mantenere l'Unità come la pensò Togliatti, e cioè non semplice strumento di partito, ma grande giornale di informazione nazionale, che parla a tutta la sinistra e a tutte le forze democratiche. Oggi più che mai — dice il direttore dell'Unità — bisogna lavorare a questo. Oggi che l'Unità è l'unico vero giornale dell'opposizione. Allora, certo: correzioni. Chiarezza, semplificazione (dei linguaggi, non dei problemi), parlar chiaro, arricchimento delle fonti di informazione, anche attraverso un legame più stretto e costruttivo con tutta la macchina-partito.

Si arriva al nodo finanziario. Armando Sarti — da poche settimane presidente del Consiglio di amministrazione — lo affronta senza proprio nessun diplomaticismo. Muove anche molte critiche agli errori del passato. Il più grande — dice — è stato quello di non denunciare pubblicamente, al tempo giusto, quelle che erano le difficoltà. Perché — chiede — solo ora tiriamo fuori i conti e li presentiamo ai compagni? Il partito doveva essere informato prima di come stavano mettendosi le cose. Nell'82 — spiega Sarti — l'Unità ha perduto 22 miliardi (nell'83 il passivo è stato contenuto a 18); bisognava scrivere sul giornale.

I problemi di oggi. Sono tre, dice Sarti: riduzione dei costi, aumento delle vendite, aumento della pubblicità. Questi gli obiettivi. È indispensabile raggiungerli. Sarti si sofferma soprattutto sul primo e sul terzo problema. Le tipografie. Ecco i dati: i grandi giornali spendono il 35-40 per cento degli incassi provenienti dalle vendite in spese tipografiche. Noi spende-

vamo fino all'anno scorso, il 96 per cento. Questa tendenza — che già è invertita, da circa un anno — deve essere ora completamente rovesciata. Perché è in gioco la stessa sopravvivenza del giornale.

I costi della struttura. Mantenere una struttura finalizzata ai livelli di produzione della domenica (otto-ventocemila copie) per una produzione quotidiana fino a tre volte inferiore, è assolutamente antieconomico. Questo è uno dei motivi che impone la separazione delle tipografie dall'azienda «Unità».

La pubblicità. I grandi giornali nazionali coprono con la pubblicità il 44 per cento delle spese. Noi il 12 per cento. Questo dato è il risultato di errori di gestione, ma anche di discriminazioni politiche che devono essere rimosse. Un esempio: gli enti pubblici danno pubblicità a tutti, tranne che ai giornali di partito. In pratica — dato che l'unico vero giornale, tra quelli di partito, è l'Unità — escludono il nostro. Bisogna fare una campagna politica e giornalistica contro questo.

Infine Sarti ha affrontato la questione del consiglio di amministrazione. Da ora in poi — ha detto — deve diventare un organismo forte di direzione editoriale. Deve svolgere fino in fondo i suoi compiti e assumere tutti i poteri e le responsabilità che gli spettano. Rispondendo direttamente all'editore: è cioè al Partito, ai militanti, ai lettori, a quegli specialisti specialissimi che sono i sottoscrittori.

Secondo giro di domande. Parlerò altri segretari di sezione. Lorandi, Villa, Turchi. Si discute ancora delle pagine locali dell'Unità, e anche dei problemi che si pongono al partito, che in alcune città e in alcune regioni deve pensare subito a come costruire nuovi strumenti politici di intervento e di propaganda: la chiusura delle pagine locali del giornale produrrà immancabilmente degli effetti. Ci si sofferma in particolare sul problema di Torino e Napoli. E poi sulle questioni della diffusione militante, che è in calo. Ancora un dato: negli ultimi sei mesi l'Unità ha venduto in edicola tre milioni e mezzo in più di copie. Un ottimo risultato. In parte appannato dalla perdita secca della diffusione militante: meno un milione e mezzo di copie. E l'amministratore delegato Sarti, a questa domanda, è stato molto chiaro: «È un problema che non si può risolvere in un colpo solo. Ma se si riesce a ridurre il debito e a ripulire il bilancio, si può pensare di tornare a un punto di partenza più sano. E di lì, si può pensare di ripulire il bilancio e di ripulire il bilancio».

## Il programma di domani

- Spazio dibattiti**  
19 - PCI UN PARTITO AL MASCHILE? Rema Bianchi, Gloria Buffo, Cesare De Piccoli, Piero Fassino, Neda Mammone. Presiede: Roberta Pinto  
21 - LE BATTAGLIE E LE IDEE DI ENRICO BERLINGUER. AUSTERITÀ: UNA LEVA PER IL CAMBIAMENTO. Gianni De Michelis, Adalberto Mironci, Filippo Maria Pandolfi. Presiede: Adriana Laudani
- Tenda Unità**  
21,30 - VIDEO E QUOTIDIANI: GUERRA O PACE? Sergio Borsi, Sandro Cardusi, Sergio Escobar, Giuseppe Vacca. Intervistati da Antonio Zolo
- Spazio Roma**  
18 - ANZIANI: COME COSTRUIRE L'AVVENIRE? Franco Cianci, Maria Pia Garavaglia, Adriana Locci, Carlo Luccherini, Trieste Quadraccia, Walter Toddi. Coordinata: Antonella Iannoni
- Tenda delle donne**  
17,30 - STAGE INTENSIVO di Joseph Fontano  
19,30 - GLI UOMINI DA SOLI. DI NOTTE, SONO PERICOLOSI? IL PERCHÉ DI UNA PETIZIONE POPOLARE. Serata autogestita dal Comitato Promotore della Legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale
- Libreria Rinascita**  
19,30 - Libri di base - Editori Riuniti. IL CONTROLLO DELLE NUOVE TECNOLOGIE. Carlo Batti, Mario Carnevale, Giacomo Cioffi, Antonio Ruberti
- Velodromo**  
21 - Le stelle e i solisti del NEW YORK CITY BALLET presentano un repertorio basato sulle coreografie di Balanchine. Prezzo unico L. 7.000
- Caffè concerto**  
19-20 - PIANOFORTE CON VIOLINO SOLLISTA pianista Michele Dall'Onghero, violino Antonello Lucifora  
21 - ORCHESTRA  
22,30 - RECITAL di Franca Valeri
- Night «Al Sorpasso»**  
21,30 - Mario Schiano e i Primi, con Clara Murtas e Al Messia. Ospite Marvin Toriello
- Effetto comico**  
21,30 - «L'INFORMAZIONE A CONFRONTO», con Giampaolo Pansa; Giovanni Minoli; Luigi Pintor; Walter Veltroni; Valentino Parlato
- Cinema**  
Schermo viale  
20,30 - «LA CADUTA DEGLI DEI» (1969) di Luchino Visconti 22,30 - «AMARCORD» (1973) di Federico Fellini  
Schermo Sestiere  
20,30 - «ANTOLOGIA DEL CINEMA ITALIANO (1925-1945)». SPECIALE SELEZIONE WESTERN DI THOMAS INCZE. James Cruse a cura della Cineteca Griffith di Genova  
«DORNE VERSO L'IGNOTO» (1951-USA)